

FAI CREDITO RILANCIO 2022

*Misura per l'abbattimento tassi per favorire la liquidità
delle Micro, Piccole e Medie imprese
delle province di Brescia, Pavia e Varese*

Indice

A.1 Premesse, finalità e obiettivi.....	3
A.2 Soggetti beneficiari	3
A.3 Dotazione finanziaria	4
B.1 Caratteristiche dell'agevolazione	4
B.2 Importo e caratteristiche del contributo	4
C.1 Presentazione delle domande	6
C.2 Documentazione obbligatoria	7
C.3 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse.....	8
C.4 Istruttoria	8
C.5 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione	9
D.1 Riferimenti normativi.....	9
D.2 Obblighi dei soggetti beneficiari.....	9
D.3 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari	10
D.4 Ispezioni e controlli	10
D.5 Responsabile del procedimento.....	11
D.6 Trattamento dati personali	11
D.6.1 Responsabili esterni del trattamento.....	12
D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti.....	13
D.8 Diritto di accesso agli atti	13
D.9 Clausola antitruffa	13
D.10 Allegati e Istruzioni	14
D. 11 Riepilogo date e termini temporali	14

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Premesse, finalità e obiettivi

Le Camere di Commercio di Brescia, Pavia e Varese per prevenire le crisi di liquidità delle Micro, Piccole e Medie Imprese (di seguito MPMI) del proprio territorio, promuovono una **misura dedicata alle operazioni di liquidità** finalizzata a migliorare le condizioni di accesso al credito, intervenendo con contributi a fondo perduto **per l'abbattimento tassi sia su finanziamenti per la liquidità, sia su finanziamenti per investimenti**, così da supportare le imprese a superare questa fase di difficoltà e a investire per il rilancio del business.

Il sostegno consiste in contributi per l'abbattimento del tasso di interesse applicato ai finanziamenti di istituti di credito (banche) e/o Confidi iscritti nell'elenco di cui all'art. 112 bis TUB ovvero all'albo unico di cui all'art. 106 TUB, come modificato dal D.Lgs. 13 agosto 2010 n. 141, per operazioni di liquidità e di investimento.

A.2 Soggetti beneficiari

Possono accedere ai contributi le **MPMI delle province di Brescia, Pavia e Varese**, che presentino i seguenti requisiti:

- a) essere MPMI, come definite dall'Allegato I al Regolamento n. 651/2014 della Commissione europea;
- b) avere sede legale e/o operativa iscritta e attiva al Registro Imprese delle Camere di Commercio di Brescia o Pavia o Varese
- c) essere in regola con il pagamento del diritto camerale¹;
- d) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori come attestato dal DURC on line;
- e) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 84 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
- f) non avere forniture in essere con la Camera di Commercio lombarda oggetto dell'intervento, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135;
- g) non essere in procedura concorsuale per insolvenza.

I requisiti dalla lettera b) alla g) devono essere posseduti dal momento della presentazione della domanda fino a quello dell'erogazione del contributo.

¹ Qualora l'impresa, a seguito dei controlli effettuati dalla Camera di commercio competente, risulti non in regola con il versamento del diritto camerale annuale, è tenuta a regolarizzare la propria posizione **entro 10 giorni** lavorativi dalla apposita richiesta da parte del funzionario incaricato, pena il diniego della domanda di contributo ovvero la decadenza dal contributo concesso.

A.3 Dotazione finanziaria

Le risorse complessivamente stanziare dalle singole Camere di Commercio ammontano a € 2.950.000 ripartite come segue:

Camera di Commercio	Dotazione finanziaria
Brescia	1.500.000
Pavia	1.000.000
Varese	450.000
TOTALE	2.950.000

Si procederà ad assegnare le risorse, in base all'ordine cronologico di arrivo delle domande, destinate alle imprese con sede nel territorio di riferimento della corrispondente Camera di Commercio.

Il soggetto gestore del Bando si riserva la facoltà di riaprire i termini di scadenza in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

Le Camere di Commercio di Brescia, Pavia e Varese si riservano di integrare la dotazione finanziaria, tramite apposita deliberazione, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse a valere sui rispettivi bilanci. Eventuali risorse non utilizzate ritorneranno a disposizione della Camera di Commercio.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione

Possono beneficiare del contributo in conto abbattimento tassi di interesse le imprese che **stipulino un contratto di finanziamento con un istituto di credito (banche) e/o con un Confidi iscritto nell'elenco di cui all'art. 112 bis TUB ovvero all'albo unico di cui all'art. 106 TUB come modificato dal D.Lgs. 13 agosto 2010, n. 141** per operazioni di liquidità e di investimento.

La domanda di contributo può essere presentata:

- A) direttamente dall'impresa;
- B) per il tramite di un Confidi dal quale l'impresa ha ottenuto l'eventuale garanzia ed il supporto all'istruttoria della pratica di finanziamento da un istituto di credito.

B.2 Importo e caratteristiche del contributo

Il contratto di finanziamento agevolabile con data di stipula a partire dal **1° gennaio 2022** deve avere le seguenti caratteristiche:

Valore minimo agevolabile	Valore massimo agevolabile	Tasso massimo agevolabile	Durata minima e massima del finanziamento limite agevolabile	Contributo massimo erogabile	Data contratto finanziamento a partire dal
€ 10.000,00	€ 150.000,00	TAEG 3%	da 12 a 72 mesi di cui max 24 mesi di pre-ammortamento	€ 10.000,00 + eventuali € 1.000,00 in caso di garanzia di un Confidi	1° gennaio 2022

Come ulteriore precisazione della tabella sopra riportata:

- Sono ammissibili esclusivamente i finanziamenti con un tasso applicato dell'intermediario finanziario nel limite massimo del 5% (TAN);
- I finanziamenti agevolati dal contributo devono essere destinati ad operazioni di liquidità e di investimento come specificato dal contratto di finanziamento;
- I finanziamenti saranno agevolati fino ad un importo massimo di € 150.000,00 anche nel caso in cui si presentino finanziamenti di importo superiore;
- In caso di finanziamenti con Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) superiore al 3%, il contributo viene calcolato sulla base di tale massimale;
- L'intervento prevede l'assegnazione di un contributo in abbattimento del tasso di interesse, applicato al finanziamento agevolabile, fino al 3% (TAEG) e comunque nel limite massimo di € 10.000,00. Qualora il TAEG attribuito al finanziamento risultasse pari o inferiore al tasso di abbattimento applicabile, si procederà all'abbattimento totale del tasso di interesse;
- Il calcolo del beneficio terrà conto della periodicità delle scadenze del piano di ammortamento (mensile, trimestrale e semestrale) considerando come agevolabile il termine minimo di 12 mesi e massimo di 72 mesi anche per contratti di durata superiore. Sono ammissibili anche i contratti che prevedono un periodo di preammortamento, per i quali il periodo massimo agevolabile di preammortamento è di 24 mesi;
- Alle imprese che presentano domanda per il tramite di un Confidi è riconosciuta altresì una copertura del 50% dei costi di garanzia, compresi i costi di istruttoria, fino ad un valore massimo di € 1.000,00. Per ottenere la copertura dei costi di garanzia, la domanda deve essere obbligatoriamente presentata da un Confidi. I contributi sul costo della garanzia sono erogati congiuntamente al contributo in abbattimento tassi.

Ogni impresa può presentare **una sola domanda relativa a un solo contratto di finanziamento.**

- Non possono presentare domanda le imprese che hanno già ottenuto un contributo per uno dei seguenti bandi: Fai Credito 2020, Credito Ora 2021, Fai Credito Rilancio 2021 e Bando Fai Credito Futuro 2022.
- Sono ammesse le rinegoziazioni:
 - riferite a contratti di finanziamento stipulati a partire dal 2020,
 - che non siano già oggetto di precedenti contributi a valere sui bandi sopra citati;
 - che presentino i medesimi requisiti richiesti dal presente bando (tabella B.2).

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Le domande di contributo devono essere presentate a partire dalle ore **11:00 del giorno 18/05/2022 fino alle ore 17:00 del 30/11/2022.**

Ogni soggetto richiedente potrà presentare una sola richiesta di contributo. In caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo l'ultima domanda presentata in ordine cronologico (se le domande antecedenti all'ultima non sono già state oggetto di istruttoria/concessione). Le altre domande sono considerate irricevibili.

La misura sarà dotata di un contatore della dotazione finanziaria che consentirà, ove necessario, di chiudere il bando anche prima della data del 30.11.2022 in caso di raggiungimento di richieste di contributo pari alla dotazione finanziaria maggiorata del 20%. L'avvenuto ricevimento della domanda trasmessa oltre la dotazione finanziaria non costituirà titolo all'istruttoria della pratica stessa.

Tali domande saranno comunque protocollate e potranno accedere alla fase di istruttoria solo laddove:

- si rendessero disponibili ulteriori risorse in seguito all'istruttoria per la concessione;
- qualora si verificassero delle economie di spesa in fase di erogazione dei contributi;
- per effetto di possibili rinunce al contributo da parte dei soggetti beneficiari.

Per l'invio telematico occorre prima effettuare la registrazione sul sito www.registroimprese.it, con tali credenziali accedere al sito <http://webtelemaco.infocamere.it> e completare la procedura di presentazione della domanda.

Non saranno ammesse altre modalità, telematiche o cartacee, di presentazione delle domande. Sarà inoltre necessario indicare un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) presso il quale l'impresa elegga domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda.

Le istruzioni per profilarsi e compilare la domanda sono disponibili sul sito www.unioncamerelombardia.it nell'apposita sezione "Bandi e contributi alle imprese".

Di seguito sintetizziamo la procedura:

1. Dopo la profilazione al sito www.registroimprese.it, accedere con le credenziali al sito <http://webtelemaco.infocamere.it> e seguire il seguente percorso:
 - Sportello Pratiche,

- Servizi E-gov,
 - Contributi alle imprese,
 - Accedi e Inserire user e password.
2. Selezionare lo sportello **“Unioncamere Lombardia”** e il bando **“22DC Bando Fai Credito Rilancio 2022”**.
 3. compilare il modulo presente a sistema con i dati dell’impresa, con il quale sarà generato il “Modello base”;
 4. scaricare il “Modello base”, firmarlo digitalmente e riallegarlo a sistema;
 5. scaricare dal sito di Unioncamere Lombardia, alla sezione “Bandi e contributi alle imprese” nell’apposita sezione dedicata al bando, e compilare integralmente la documentazione obbligatoria;
 6. firmare digitalmente i documenti sopra indicati e procedere, con la funzione “Allega”, ad allegarli alla pratica telematica;
 7. procedere all’invio telematico tramite la funzione “invio pratica”.

Al termine della procedura telematica di presentazione della domanda, l’utente riceverà all’indirizzo di PEC indicato in fase di domanda, il numero di Protocollo della pratica telematica che rappresenta il numero identificativo a cui fare riferimento.

C.2 Documentazione obbligatoria

La documentazione obbligatoria, dovrà essere firmata digitalmente ed allegata come indicato al punto 6 della procedura tecnica:

- **Modulo di domanda (All. A)** deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante.
- In caso di delega occorre allegare il modello di procura speciale (All. C). Tale procura speciale deve essere firmata digitalmente sia dal legale rappresentante che dal delegato. In assenza del modello di domanda, la pratica presentata risulta irricevibile.
- **Prospetto di calcolo del contributo (All. B):** dovranno esseri inseriti i dati necessari per ottenere il calcolo automatico del contributo, che sarà comunque oggetto di possibili rideterminazioni sulla base delle istruttorie effettuate.
- **Copia del contratto di finanziamento e relativo piano di ammortamento:** che devono riportare la firma dall’istituto di credito (banca) e/o Confidi. Il finanziamento deve contenere le informazioni di dettaglio: istituto di credito, importo, durata, periodicità del rimborso, tasso di interesse applicato (TAEG) e ove presente la garanzia Confidi e/o la presenza della garanzia Fondo Centrale di Garanzia,
- **Certificazione IBAN dell’impresa su carta intestata dell’Istituto di credito.**

Tutti i documenti devono essere firmati digitalmente:

- se è l’impresa che presenta domanda, la firma digitale deve essere quella del Legale Rappresentate su tutti i documenti;

- In caso di delega, il Legale Rappresentante dovrà firmare digitalmente il modello di domanda (All. A) e la delega (All. C), mentre gli altri documenti potranno essere firmati solo dal delegato.

Nel caso di domanda presentata tramite il Confidi, oltre alla documentazione obbligatoria sopra riportata, la stessa dovrà essere integrata con:

- **documentazione attestante l'ammontare del costo della garanzia**, comprensivo dei costi di istruttoria agevolabile ai sensi del bando firmata digitalmente dai Confidi;
- **procura speciale (All. C)** al Confidi per la presentazione telematica della documentazione relativa al bando. Tale procura speciale deve essere firmata digitalmente sia dal Legale Rappresentante che dal delegato;
- **parere favorevole del Confidi** attestante la conformità della domanda di contributo alle finalità e ai principi previsti del bando.

Documentazione da allegare solo se le imprese beneficiare NON hanno posizione INPS:

- **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà solo per INPS/INAIL (All. D)** sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria o da suo delegato.

C.3 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

L'assegnazione del contributo avverrà con procedura "a sportello" con prenotazione delle risorse secondo l'ordine cronologico di invio telematico della richiesta e fino ad esaurimento delle risorse a disposizione.

Il procedimento di approvazione delle domande di contributo in conto interessi per l'abbattimento tassi si concluderà entro 75 giorni dalla data di presentazione della domanda di contributo da parte di ogni singola impresa richiedente.

C.4 Istruttoria

L'istruttoria formale verrà effettuata entro 75 giorni dalle Camere di Commercio con il supporto di Unioncamere Lombardia. I contributi saranno assegnati agli aventi diritto, sulla base dell'ordine cronologico di ricevimento delle domande complete e fino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista dal bando, con provvedimenti periodici redatti del Direttore Operativo di Unioncamere Lombardia.

Gli esiti istruttori delle imprese ammesse e non ammesse al contributo, verranno pubblicati sul sito di Unioncamere Lombardia (www.unioncamerelombardia.it).

Unioncamere Lombardia si riserva la facoltà di richiedere all'impresa e ai Consorzi Fidi ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda. Dall'invio della richiesta al ricevimento dei documenti i termini del procedimento si intendono sospesi e la concessione del contributo potrà essere effettuata, nel frattempo, alle domande presentate successivamente ma complete e regolari. Il mancato invio della suddetta documentazione integrativa, entro e non oltre

il termine perentorio di 10 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta stessa, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

C.5 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione

A seguito dell'approvazione della rispettiva Determinazione di concessione, ciascuna Camera di Commercio competente territorialmente eroga entro 30 giorni ai beneficiari il contributo in un'unica rata con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ex art. 28 del D.P.R. 600/1973. Prima della liquidazione le Camere di Commercio, verificheranno nuovamente la regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC) e nel caso risultasse irregolare si procederà ad effettuare l'intervento sostitutivo.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Riferimenti normativi

Il bando è redatto nel rispetto dei seguenti presupposti normativi:

- la Determinazione che approva il presente regolamento del Direttore Operativo di Unioncamere Lombardia è la n. 57 del 5 maggio 2022;
- Gli aiuti ai soggetti richiedenti sono concessi nel rispetto dei Regolamenti (UE) n. 1407 e 1408 del 18 dicembre 2013 e n.1408/2013 del 18 dicembre 2013 relativi all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis ed in particolare nel rispetto degli articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti «de minimis»), 5 (cumulo) e 6 (controlli);
- L'aiuto si considera concesso (art. 3.4 del Regolamento UE n. 1407/2013) nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso.
- Non è prevista la cumulabilità con altri aiuti pubblici concessi per gli stessi costi ammissibili. È invece consentito il cumulo con le "misure generali".

D.2 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza totale o parziale del contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento agevolato;
- avere una sede operativa nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio lombarda che ha stanziato il contributo ed essere in regola con il pagamento del diritto annuale;

- mantenere la sede operativa attiva al Registro Imprese nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio lombarda che ha stanziato il contributo, per almeno 3 anni dalla data di erogazione del contributo.

D.3 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

L'agevolazione concessa è soggetta a decadenza nei seguenti casi:

- a) agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
- b) esito negativo delle verifiche effettuate ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e s.m.i.) secondo le modalità di cui all'art. 71 del DPR 445/2000;
- c) l'impresa non mantenga una sede operativa – per almeno 3 anni dalla data di erogazione del contributo - nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio lombarda che ha stanziato il contributo;
- d) cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria.

I casi di cui alle lettere a), b) c) e d) di cui al precedente comma determinano la decadenza dall'agevolazione con obbligo di restituzione di una somma pari all'importo del contributo concesso, maggiorato degli interessi semplici calcolati al tasso di interesse legale per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di dichiarazione di decadenza, entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca del contributo concesso.

Il diritto al contributo comporta il possesso dei requisiti richiesti, lo stesso verrà revocato nei seguenti casi:

- revoca dell'operazione di finanziamento a seguito di inadempienza;
- cancellazione d'ufficio dal Registro Imprese.

Nel caso di estinzione anticipata del finanziamento entro la durata minima prevista, il contributo sarà integralmente revocato.

Se invece l'estinzione anticipata si manifesta nel periodo compreso tra la durata del finanziamento minima prevista e quella massima si provvederà a commisurare il contributo all'effettiva durata del finanziamento e a richiedere alle imprese beneficiarie le somme indebitamente percepite.

In caso di estinzione anticipata, i soggetti beneficiari dovranno darne tempestivamente comunicazione formale a unioncamerelombardia@legalmail.it e restituire le somme ricevute, aumentate degli interessi legali maturati a partire dalla data di erogazione del contributo.

D.4 Ispezioni e controlli

Le Camere di Commercio in collaborazione con Unioncamere Lombardia si riservano la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da esse definite nei regolamenti camerali, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

D.5 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il Direttore Operativo di Unioncamere Lombardia.

D.6 Trattamento dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (infra: "Regolamento"), i dati personali saranno trattati da Unioncamere Lombardia in qualità di titolare del trattamento ("Titolare").

Il Titolare tratterà i dati che rientrano nelle definizioni di cui agli art. 4(1) del Regolamento, tra cui rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nome, cognome, il numero di telefono mobile, l'indirizzo e-mail e in generale i dati di contatto dei vostri referenti, di seguito e complessivamente solo "Dati Personali".

I Dati Personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- a) adempimenti connessi alla gestione della procedura di erogazione del contributo;
- b) assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali.

La basi giuridiche del trattamento per la finalità a) e b) sono rispettivamente gli artt. 6(1)(e) e 6(1)(c) e del Regolamento.

Il conferimento dei Dati Personali per le finalità sopra indicate è volontario, ma in difetto non sarà possibile dare corso all'erogazione del contributo.

I Dati Personali saranno inoltre trattati per conto del Titolare dalle Camere di Commercio della circoscrizione territoriale di competenza per gli adempimenti previsti nel presente bando. In tale veste, la Camera di commercio opera quale responsabile esterno del trattamento ai sensi del successivo punto D.6.1.

I Dati Personali potranno essere comunicati a:

- persone fisiche autorizzate dal Titolare e dal Responsabile esterno al trattamento di dati personali esclusivamente per finalità connesse all'istruttoria delle domande e alla liquidazione dei contributi;
- consulenti e istituti di credito per finalità contabili-amministrative, i quali agiscono tipicamente in qualità di responsabili del trattamento;
- soggetti, enti o autorità a cui sia obbligatorio comunicare i vostri Dati Personali in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità.

I Dati Personali saranno conservati per il tempo necessario per l'esecuzione degli adempimenti connessi alle procedure di erogazione del contributo.

È possibile chiedere al Titolare, in qualunque momento, l'accesso ai propri Dati Personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o di opporsi al loro trattamento. I soggetti partecipanti hanno diritto di richiedere la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del Regolamento, nonché di ottenere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati che li riguardano, nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

Per l'esercizio dei diritti è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento: Unioncamere Lombardia, via Ercole Oldofredi, 23 – 20124 Milano, eventualmente segnalando contestualmente la richiesta al Responsabile della protezione dei dati scrivendo all'indirizzo mail: dpo@lom.camcom.it.

D.6.1 Responsabili esterni del trattamento

Unioncamere Lombardia, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali connessi alla gestione del presente bando nomina ai sensi dell'art. 28 del (GDPR) 679/2016 le Camere di commercio lombarde quali responsabili del trattamento dei dati predetti per le imprese della propria circoscrizione territoriale.

In particolare, la Camera che assume la responsabilità esterna del trattamento dovrà:

- conservare dei registri delle proprie attività di trattamento, al fine di essere in grado di fornire le informazioni incluse in tali registri alle autorità di controllo, su loro richiesta;
- garantire la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione delle attività amministrative di sua competenza;
- garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
- trattare i dati personali attenendosi alle disposizioni impartite dal titolare del trattamento con la pubblicazione del presente bando;
- garantire la sicurezza dei dati personali attuando le misure di sicurezza idonee così come previste dall'art. 32 GDPR;
- tenendo conto della natura del trattamento, assistere il titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate al fine di soddisfare l'obbligo del titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato;
- collaborare con il titolare del trattamento dei dati qualora sia chiamato davanti alle Autorità di controllo;
- su richiesta del titolare del trattamento, restituire o distruggere i dati personali al termine dell'accordo, salvo quanto diversamente richiesto dalla legge dell'Unione o dello Stato italiano;
- fornire al titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie a dimostrare la conformità con il GDPR;
- consentire che il Titolare, come imposto dalla normativa, effettui verifiche periodiche in relazione al rispetto delle presenti disposizioni.

Tale nomina sarà valida per il tempo necessario ad eseguire le operazioni affidate dal Titolare e si considererà revocata al completamento del procedimento di assegnazione delle risorse di cui al presente bando.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Per chiarimenti sui contenuti del Bando o assistenza tecnica relativa alle procedure informatizzate, contattare:

<i>Ente</i>	<i>E-mail</i>	<i>Contatto Telefonico</i>	<i>Tipologia assistenza</i>
<i>Unioncamere Lombardia</i>	<i>imprese@lom.camcom.it</i>		<i>Chiarimenti sui contenuti del bando e sulla procedura di presentazione delle domande</i>
<i>Infocamere</i>		<i>049.2015215</i>	<i>Problemi tecnici di natura informatica</i>

D.8 Diritto di accesso agli atti

L'accesso a documenti amministrativi o documentale (il tradizionale accesso agli atti), previsto dall'art.22 della Legge n.241/1990, permette a chiunque di richiedere documenti, dati e informazioni detenuti da una Pubblica Amministrazione riguardanti attività di pubblico interesse, purché il soggetto che lo richiede abbia un interesse diretto, concreto e attuale rispetto al documento stesso.

La richiesta va presentata alla Pubblica Amministrazione (PA) che detiene il documento e deve essere regolarmente motivata.

Chi dall'esercizio dell'accesso veda compromesso il proprio diritto alla riservatezza (i cosiddetti controinteressati) si può opporre. I possibili esiti della richiesta di accesso sono: differimento, accoglimento o rigetto.

L'ente decide entro 30 giorni (fatti salvi eventuali ricorsi).

Per La richiesta di accesso agli atti è possibile seguire la procedura presente sul Sito di Unioncamere Lombardia.

D.9 Clausola antitruffa

Unioncamere Lombardia non ha autorizzato alcun rappresentante/agente a contattare direttamente potenziali beneficiari allo scopo di fare da tramite e di richiedere denaro in relazione alle procedure del presente bando.

D.10 Allegati e Istruzioni

In allegato sono presenti i seguenti moduli:

- a) Allegato A - Modulo di domanda;
- b) Allegato B – Prospetto di calcolo del contributo;
- c) Allegato C – Procura speciale (delega);
- d) Allegato D - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL;

D. 11 Riepilogo date e termini temporali

Dalle ore 11:00 del 18/05/2022 fino alle ore 17:00 del 30/11/2022	Presentazione della domanda di contributo
Entro 75 giorni dalla data di presentazione della domanda	Istruttoria formale delle domande di contributo e pubblicazione periodica del provvedimento di concessione
Entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di concessione	Erogazione del contributo